Apricial Paper

Netizierie



SANTISSIMA TRINITA

settimo anno

Sito Web:http: //donboscogenova.org/parrocchia/

E-mai parroc genovaspdarena-parrocosdb@donbosco.it

E-mail oratorio: genovaspd-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì 9.30-12; 16-17.30 SANTO ROSARIO (tutti i giorni) ore 17,30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19 Sabato 16 - 18,45

 ORARIO SANTE MESSE
 Feriali 6,50 9 18
 Festivo 9 - 10 - 12 - 18,00

 CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30
 Festivi: durante le 5.Messe

l'Editoriale



Grazie al dono dello Spirito Santo che la recente festa liturgica ci ha sollecitato a riscoprire, siamo invitati a familiarizzare con il mistero più grande che avvolge la storia dell'umanità: il mistero di Dio.

Tutte le culture, tutte le comunità umane e in tutti i tempi hanno fatto i conti con una qualche idea di Dio. Anche se il modo di conoscerlo e di rappresentarlo è quanto mai vario e risente dei limiti della nostra conoscenza e della nostra capacità espressiva. Ma è sempre stata così forte e così sentita la percezione di una realtà trascendente e onnipotente, da doverle riservare una presenza simbolica per eccesso di prudenza, al fine di non rischiare la dimenticanza di qualche divinità. E' il noto caso della statua "al dio ignoto" che l'apostolo Paolo scopre nella piazza di Atene. Segnale di grande rispetto ed espressione di una diffusa cultura che rivela la necessità di riconoscere l'esistenza di Dio e la consapevolezza di avere a che fare con questa ineliminabile realtà.

Ma non è più così. La nostra cultura ha fatto formidabili passi in avanti. Ha intrapreso un avanzamento inimmaginabile nel dominio del mondo. Cresce in un rapido e prodigioso progresso. E ha inventato l'ateismo. Possiamo (più di un filosofo ha ripetutamente gridato: dobbiamo) fare a meno di Dio. Per il moderno superuomo Dio è morto. Così, se nel passato anche il cristiano più convinto si interrogava come poteva combinarsi un Dio unico in tre Persone, oggi la domanda si sposta sulla convinzione che di Dio possiamo fare tranquillamente a meno. In un mondo interpretato sempre più nelle mani dell'uomo, l'idea di Dio diventa una ipotesi inutile, perché ogni volta che l'uomo ha fatto un passo avanti nella conoscenza del mondo, Dio è stato costretto a fare un passo indietro. E l'inerzia culturale dei credenti ha contribuito a questo stato di cose. Il nostro modo di rappresentare Dio ha contribuito al successo dell'ateismo. In ogni caso, tra la "vita" e la "fede" non c'è alcuna reciproca connessione. Sono questioni che vanno distinte e separate. Così pensano i più. Ma la celebrazione odierna ci spinge a superare la tentazione di cercare Dio dove non è e a rappresentarcelo in modo così deforme da giustificarne l'inesistenza. Soprattutto la parola di Gesù ci aiuta ad incontrare un Dio che non è da temere, ma da amare perché percepito e riconosciuto familiare a noi. Non è più la presenza terrificante e giustiziera che molti immaginavano. E' invece AMORE. Un Dio che non conosce estraneità al nostro mondo e solitudine, ma comunione. Un Dio che Gesù ci incoraggia a chiamare "Padre", perché sogna che diventiamo sua famiglia. E per essere tale ci inonda della sua "santità"

Don Pierdante



Avvemimnemti della Settimama

Mercoledì 19 Giugno dalle ore 9,30 alle ore 15,30 in Oratorio Giornata diocesana degli Oratori estivi e dei Grest

<u>Venerdì</u> 21 Giugno ore 17,00 celebriamo la VIA LUCIS

Per tutto il mese di GIUGNO (mese sacrato alla devozione al Sacro Cuore di Gesù), ogni venerdì, alle <u>ore 17</u>, celebriamo la "VIA LUCIS" (è mettersi in cammino con il Risorto per meditare – come avviene nella Via Crucis, 14 "stazioni" o "misteri" che portano dalla Pasqua di Gesù al dono dello Spirito Santo nella Pentecoste)

Domenica 23 Giugno SANTISSIMO CORPO E SANGUE DEL SIGNORE







In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi

insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».





UN VESCOVO SALESIANO

Sabato 22 Giugno 2019 alle ore 18 nella Basilica Papale di San Pietro in Vaticano Papa Francesco conferirà l'ordinazione episcopale a Don Alberto Lorenzelli SDB

Sarà Vescovo titolare di Sesta e Ausiliare dell'Arcidiocesi di Santiago del Cile.

Chi intende partecipare alla celebrazione deve confermare la presenza entro Lunedì 17 Giugno 2019 L'entrata alla Basilica di San Pietro dal Largo del Sant'Uffizio sarà garantito esibendo la partecipazione. Don Alberto, il 23/06/2019 alle ore 11, celebrerà la prima Santa Messa da Vescovo nella Basilica del Sacro Cuore a Roma; mentre a Genova, nella nostra Parrocchia, celebrerà la messa delle ore 12 del 30/06/2019



Torna l'iniziativa Territori Divini,

il 27 giugno al via la terza edizione, info & prenotazioni entro il 23/6 presso M. Vallarino 348.2873579

LA SAN VINCENZO PARROCCHIALE CERCA COLLABORATORI

Per il servizio di GUARDAROBA cerchiamo volontari perché il lavoro è molto ed attualmente le persone che possono dedicarsi a questo servizio sono poche. Ci vediamo tutti i Martedì e Mercoledì dalle ore 9 nella nostra sede di Via Rolando 67 rosso.

Speriamo nel Vostro aiuto per essere vicini ai nostri

fratelli meno fortunati. E LATTE PER I 300 BAMBINI CHE ASSISTIAMO OGNI MESE

Con una piccola offerta puoi fare molto lasciando:

Una o più confezioni di latte a lunga conservazione (intero) nella cesta della solidarietà (in Chiesa) Un'offerta nella cassetta della San Vincenzo per l'acquisto diretto

Consegnando direttamente il Giovedì mattina la Vostra donazione presso la San Vincenzo di Via Rolando

BORSA DI STUDIO ANSELMO ROMANISIO

Cari parenti ed amici anche quest'anno Matteo Costanza ed io desideriamo ricordare Anselmo "costruendo insieme a Voi l'albero della fraternità sotto i cui rami un giorno potremo riposare." La frase virgolettate è di un Missionario che opera in Congo e che dedica la vita al recupero dei ragazzi di strada. Già l'anno scorso il Vostro aiuto gli ha permesso di sostenere negli studi 2 giovanissimi, scacciati in tenera età dalle proprie famiglie e finiti a vivere in mezzo alla strada, costretti a sostenersi con piccoli espedienti illegali che rischiano di costar loro la vita. Anche quest'anno vorremmo continuare a sostener il cammino

quest'anno vorremmo continuare a sostener il cammino di questi ragazzi per poter donare loro una possibilità di riscatto sociale ed umano. Mondesi, 16 anni, rigettato dalla famiglia in quanto considerato portatore di disgrazie, sta frequentando con successo il liceo ed è alla soglia dell'ultimo anno di scuola. Radez, 17 anni, ha perso sia la mamma che il padre uccis90 nella foresta ed ha trovato accoglienza presso la missione salesiana di don Valentino. Sta frequentando un corso di apprendimento come meccanico. Inoltre i miei ragazzi ed io non vogliamo dimenticare le famiglie più povere della nostra comunità parrocchiale che si trovano in difficoltà a provvedere all'acquisto di libri e di materiale scolastico per i propri figli, a causa di situazioni economiche e culturali molto variegate. Ci rivolgiamo al vostro cuore che sappiamo essere grande e che sa mantenere vivo il legame con Anselmo che, dal cielo,k accompagna tutti noi, certamente grato di essere ricordato non solo nel ricordo personale ma anche attraverso un gesto concreto di amore verso i giovani più fragili.

Nel ringraziarvi anticipatamente del sostegno che correte dare a questa nostra iniziativa auguriamo a tutti una serena estate. IL CONTRIBUTO PUO' ESSERE INVIATO ALL'ASSOCIAZIONE IL NODO SULLE ALI DEL MONDO TRAMITE BONIFICO SUL CONTO BANCA PASSADORE IT11 D 03332 01401 000000414879 concausale "In ricordo di Anselmo"

Anna, Matteo, Costanza